



COMUNE DI AVIO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI
PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO
DI UN FUNZIONARIO TECNICO ABILITATO
CATEGORIA D - livello Base
1^ posizione retributiva a tempo pieno**

*con riserva di posti per volontari Forze Armate**

**L'art. 1014, c. 1, del D.Lgs. 66/2010 stabilisce che, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, è riservato il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni. Lo stesso art. 1014 al c. 4 stabilisce inoltre che: "Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei".*

IL SEGRETARIO COMUNALE

- Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, e seguenti modificazioni;
- Visto il Regolamento Organico del Personale dipendente e sulle procedure di assunzione approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 4 marzo 2019;
- visto il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021;
- visto l'articolo 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 nonché la L.P. 3 agosto 2018, n. 15;
- visto il vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale–per il triennio giuridico economico 2016-2018, sottoscritto in data 1 ottobre 2018;
- vista la Pianta organica vigente del Comune di Avio, da ultimo approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 85 di data 15.05.2019;
- vista la deliberazione n. 13 di data 10.02.2021, con la quale la Giunta comunale ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2021-2023;
- vista la determinazione segretarile n.489 di data 27 settembre 2021, con la quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato di un Funzionario Tecnico Abilitato, categoria D livello base, 1^ posizione retributiva a tempo pieno presso i Servizi Tecnici.

RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di ruolo del seguente posto in organico:

Servizio	TECNICO
numero di posti	UNO
caratteristiche del posto	TEMPO PIENO
profilo professionale	FUNZIONARIO TECNICO ABILITATO
categoria	D
livello	base
posizione retributiva	1 [^]

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale nel tempo vigente. Il trattamento economico lordo annuo relativo a detta qualifica è il seguente:

Stipendio base	Euro 17.508,00.=
Assegno	Euro 3.360,00.=
Indennità integrativa speciale	Euro 6.545,06.=
Elemento aggiuntivo della retribuzione	Euro 1.464,00.=
Indennità di vacanza contrattuale	Euro 191,88.=

Saranno inoltre corrisposte le eventuali altre indennità spettanti al personale dipendente, nonché l'assegno al nucleo familiare, se spettante, e la 13[^] mensilità nella misura consentita dalle vigenti disposizioni.

Tutti gli assegni saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali di legge.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

Possono partecipare al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana;

ovvero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165:

- a) possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b) essere familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi ed essere titolari del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- c) essere cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo percorso o essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello stato di protezione sussidiaria;

ai sensi del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, i cittadini non italiani di cui alle lettere a), b), c), devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza (con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria lettera c));
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

2. età non inferiore agli anni 18, compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

3. godimento dei diritti civili e politici;

4. essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i cittadini soggetti a tale obbligo);

5. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;

6. non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

7. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
8. idoneità fisica alle mansioni da svolgere, con esenzione da difetti che possano influire sul rendimento del servizio;
9. essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:
 - a) Diploma di laurea magistrale in una delle seguenti classi, la votazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito:**
 - classe LM-3 Architettura del paesaggio
 - classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
 - classe LM-23 Ingegneria civile
 - classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
 - classe LM-26 Ingegneria della sicurezza
 - classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - classe LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

- b) Diploma di Laurea specialistica di II livello di cui al D.M. 509/99, facendo riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n.233. A titolo informativo:**
 - classe 3/S architettura del paesaggio;
 - classe 4/S architettura e ingegneria edile;
 - classe 28/S ingegneria civile;
 - classe 38/S ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
 - classe 54/S pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - classe 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

- c) Diploma di laurea (di durata almeno quadriennale) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ordinamento previgente al DM 509/1999. A titolo informativo:**
 - ingegneria;
 - architettura;
 - pianificazione territoriale ed urbanistica;
 - pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
 - politica del territorio;
 - scienze ambientali;
 - urbanistica.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

10. diploma di abilitazione all'esercizio della professione, conseguito al termine di uno dei percorsi di studi predetti;

11. il possesso della patente di categoria B).

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto dell'assunzione. I titoli ed i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda, nonché alla data di assunzione.

L'Amministrazione, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n.125, garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 28 marzo 1991, n.120, si stabilisce che la condizione di non vedente ai fini del presente bando, per le implicazioni professionali, costituisce causa di inidoneità.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica i lavoratori da assumere, prima della stipulazione del relativo contratto di lavoro. Tale accertamento medico, qualora disposto, sarà operato dal medico competente, come previsto dall'articolo 41, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire.

Se l'interessato non si presenta o si rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, il lavoratore decade da ogni diritto derivante dall'esito del concorso.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile, anche per effetto dell'applicazione della pena su richiesta, alla luce del titolo del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alle mansioni della posizione di lavoro messa a concorso.

2. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione al concorso pubblico, redatta preferibilmente su apposito modulo in carta libera, ai sensi della legge 23 agosto 1988, n. 370, (modulo reperibile anche sul sito istituzionale nella Sezione Amministrazione trasparente al seguente link **Bandi di concorso**) dichiarando nella stessa il possesso dei requisiti previsti nel punto precedente.

Le domande dovranno pervenire al Comune di AVIO, all'indirizzo Piazza V. Emanuele III, n. 1, entro il seguente **termine perentorio, pena esclusione,**

delle ore 12.00 del giorno 08 novembre 2021

mediante **consegna a mano**, (anche a mezzo di un corriere) all'Ufficio Protocollo del Comune di Avio, sito al primo piano del palazzo municipale (nel qual caso l'incaricato al ricevimento ne rilascerà ricevuta), negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00; il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e il venerdì dalle 09:00 alle 12:00).

Le domande spedite **a mezzo posta raccomandata (preferibilmente, a tutela dell'iscritto, con avviso di ricevimento)** saranno considerate valide purché la spedizione sia effettuata **entro il termine sopraindicato** (in tal caso farà fede la data a timbro postale apposta dall'Ufficio postale accettante), *a condizione che pervengano al Comune di Avio, entro il giorno 12 novembre 2021, pena l'esclusione.*

Le domande presentate direttamente o inoltrate per posta normale, posta celere, posta prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata con avviso di ricevimento, dalla assicurata con avviso di ricevimento o dalla posta celere con avviso di ricevimento, dovranno pervenire al protocollo comunale entro l'ora e la data sopraindicate.

La domanda deve essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione dal concorso pubblico. Alla stessa deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata anche mediante posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente

all'indirizzo PEC dell'ente: segreteria@pec.comune.avio.tn.it (farà fede esclusivamente la data di avvenuta consegna risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata del Comune di Avio).

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere trasmessi solamente in formato PDF o JPEG e non dovranno essere in formato compresso.

E' fatta parimenti salva la possibilità di inoltrare via PEC la domanda di ammissione e tutti i documenti allegati, corredati dalla firma digitale.

Qualora la domanda, in formato pdf, risulti illeggibile, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura, in quanto la domanda non risulta presentata.

Non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda, **pena esclusione**.

Il termine stabilito per la presentazione della domanda, dichiarazioni contestuali collegate o richiamate ovvero documenti allegati, è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dalle dichiarazioni richieste dal bando di concorso.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Il candidato dovrà garantire l'esattezza dei dati relativi al proprio indirizzo e comunicare tempestivamente per iscritto, con lettera raccomandata, PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni di indirizzo o di recapito telefonico avvenuti successivamente alla presentazione della domanda e per tutta la durata della procedura concorsuale.

3. DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Per partecipare al concorso pubblico gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi di quanto previsto agli artt. 46 e 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm., sotto la propria personale responsabilità, consapevoli sia delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazioni mendaci, sia della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (ammissione, idoneità, inserimento in graduatoria, eventuale assunzione) secondo quanto previsto rispettivamente dagli artt. 76 e 75 del Testo Unico richiamato:

1. le complete generalità: cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza;

2. il possesso della cittadinanza italiana **ovvero:**

3.1. per i cittadini non italiani:

3.1.1. il possesso della cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea;

3.1.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

3.1.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;

3.1.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

3.2. per i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi:

3.2.1. la titolarità del diritto di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;

3.2.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;

- 3.2.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- 3.2.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

3.3. per i cittadini di Paesi terzi:

- 3.3.1. la titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 3.3.2. il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (*con esclusione dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria*);
- 3.3.3. il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- 3.3.4. adeguata conoscenza della lingua italiana;

4. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste stesse;
5. il godimento dei diritti civili e politici;
6. di non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;

12. essere in possesso alternativamente di uno dei seguenti titoli di studio:

d) Diploma di laurea magistrale in una delle seguenti classi, la votazione, la data e l'Università presso la quale è stato conseguito:

- classe LM-3 Architettura del paesaggio
- classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura
- classe LM-23 Ingegneria civile
- classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- classe LM-26 Ingegneria della sicurezza
- classe LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
- classe LM-48 Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
- classe LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

e) Diploma di Laurea specialistica di II livello di cui al D.M. 509/99, facendo riferimento al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n.233. A titolo informativo:

- classe 3/S architettura del paesaggio;
- classe 4/S architettura e ingegneria edile;
- classe 28/S ingegneria civile;
- classe 38/S ingegneria per l'ambiente ed il territorio;
- classe 54/S pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- classe 82/S scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

oppure

f) Diploma di laurea (di durata almeno quadriennale) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, ordinamento previgente al DM 509/1999. A titolo informativo:

- ingegneria;
- architettura;
- pianificazione territoriale ed urbanistica;
- pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- politica del territorio;
- scienze ambientali;
- urbanistica.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il titolo di studio tradotto ed autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, ed indicare l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano.

7. diploma di abilitazione all'esercizio della professione, conseguito al termine di uno dei percorsi di studi predetti, la votazione, luogo e data di conseguimento.

8. il possesso della patente di categoria B).

La patente di guida richiesta deve essere in corso di validità alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso nonché all'atto dell'assunzione.

9. l'immunità da precedenti penali o le condanne riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
10. le pubbliche amministrazioni presso le quali ha prestato servizio e le relative cause di risoluzione del rapporto;
11. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi;
12. la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i cittadini soggetti a tale obbligo;
13. l'idoneità fisica all'impiego. Si precisa, in proposito, per quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 28 marzo 1991, n. 120, che in virtù delle mansioni inerenti il posto a concorso, la condizione di privo di vista comporta l'inidoneità fisica specifica per dette mansioni;
14. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n.104, nonché la richiesta di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o necessità tempi aggiuntivi, per l'espletamento delle prove d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, con indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno;
15. il possesso di eventuali titoli comprovanti, a parità di punteggio, il diritto di preferenza alla nomina. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio (vedasi **Allegato A**);
16. di prestare consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgsn.196/2003 e seguenti modificazioni;
17. di prestare il consenso affinché il proprio nominativo, qualora inserito nella graduatoria finale, venga comunicato ad altre amministrazioni pubbliche che ne facciano richiesta per assunzioni a tempo determinato o indeterminato;
18. di accettare incondizionatamente le norme contenute nel presente bando pubblico, ivi comprese le modalità di comunicazione ai candidati relativamente ad ammissioni, esclusioni e graduatoria finale;
19. la precisa indicazione del domicilio al quale devono essere trasmesse eventuali comunicazioni; dovranno essere rese note con lettera raccomandata, o PEC o a mezzo fax, eventuali variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della procedura concorsuale.

Si ribadisce che, alla **domanda debitamente firmata**, deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi dell'art. 39 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma da porre in calce alla domanda non deve essere autenticata.

Ai sensi dell'art. 38 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni contenute nell'istanza, ovvero contestuali o collegate in allegato o comunque richiamate dalla stessa, non devono essere autenticate se sottoscritte dall'interessato e presentate o inviate unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese.

In attuazione a quanto disposto dall'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o pubblici registri, tenuti o conservati da un'amministrazione pubblica, sono acquisibili d'ufficio, su indicazione, da parte dell'interessato, della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.

Ai sensi dell'art. 1 della legge 23 agosto 1988, n. 370, i titoli e documenti allegati alla domanda sono esenti dall'imposta di bollo.

L'ammissione al concorso, come l'eventuale esclusione, è disposta dal Segretario comunale con apposito atto motivato. L'esclusione non può essere disposta se non nei casi previsti. Nel caso di domande incomplete, i richiedenti saranno invitati a presentare le dichiarazioni integrative entro i termini stabiliti dal Segretario comunale, trascorsi i quali, senza risposta, verrà presunta la mancanza di requisiti non dichiarati o il venir meno dell'interesse alla partecipazione, con conseguente esclusione dal concorso.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Ricevuta del versamento della tassa di concorso di € 10,32.= effettuato mediante sistema **PagoPA** sul portale Mypay (portale dei pagamenti della Provincia Autonoma di Trento); per accedere al portale digitare il link:
https://mypay.provincia.tn.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=C_A520&redirectUrl=
selezionare nella sezione "Altre tipologie di pagamento", la voce S021 - Segreteria - tassa concorso.
Ulteriori informazioni inerenti le modalità di pagamento, sono reperibili sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente/Pagamenti dell'amministrazione/IBAN e pagamenti informatici/"**Modalità pagamenti pagoPA**", raggiungibile al seguente link [pagoPA](#) dove sono indicate le modalità di pagamento.
La tassa non è rimborsabile.
2. fotocopia semplice fronte - retro di un **documento di identità** in corso di validità.

Si fa presente che, in attuazione di quanto disposto dal sopra citato D.P.R. n.445/2000, il candidato non è tenuto a presentare documenti già in possesso dell'amministrazione comunale.

Ai sensi della legge 23 agosto 1988, n.370, le domande di concorso e gli atti e documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

Per il pagamento della tassa di concorso, l'unica modalità consentita è il sistema PagoPA, pertanto NON È AMMESSO IL BONIFICO BANCARIO.

I pagamenti pervenuti con modalità diverse, non saranno considerati effettuati ai fini della presente procedura.

5. VALUTAZIONE TITOLI E DELLE PROVE D'ESAME

Con riferimento alle prove d'esame del presente bando la Commissione dispone dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta;
- b) punti 30 per la prova pratica;
- c) punti 30 per la prova orale;
- d) punti 10 per titoli.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, sarà effettuata dalla Commissione Giudicatrice dopo la valutazione delle prove scritte e solamente per i candidati che abbiano superato le stesse.

Le categorie di titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria sono le seguenti:

TITOLI DI STUDIO

Sono valutabili – sempre che siano attinenti al profilo professionale messo a concorso, titoli di studio, di specializzazione e di cultura, rilasciati da Università, Accademie, Scuole ed Istituti di ogni ordine e grado, legalmente riconosciuti e parificati che, per la loro natura, possono essere oggettivamente rilevanti ai fini dell'arricchimento del candidato.

Non sarà attribuito alcun punteggio a titoli inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso; eventuali titoli superiori non attinenti, potranno peraltro essere valutati purché attestino un arricchimento culturale rilevante per la posizione da ricoprire.

TITOLI DI SERVIZIO

E' valutabile il servizio prestato a tempo indeterminato o determinato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni o soggetti privati con funzioni attinenti al posto da ricoprire nonché l'attività libero professionale.

Il servizio prestato non a tempo pieno sarà valutato in misura proporzionale.

Tale servizio potrà essere autocertificato dal candidato o documentato in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Non saranno presi in considerazione i servizi non autocertificati o documentati in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Sono valutati esclusivamente i servizi nei 5 anni precedenti la data di scadenza del bando ed attinenti al profilo professionale del posto messo a concorso.

TITOLI VARI

In questa categoria vengono valutati gli attestati relativi a corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché siano rilasciati da enti o istituti pubblici o regolarmente riconosciuti o parificati a questi.

I corsi devono avere una frequenza minima di 30 ore con conseguimento di un attestato di frequenza e di superamento di un esame finale.

Sono valutabili come titoli vari gli incarichi svolti in regime giuridico di contratto d'opera ovvero con contratto di consulenza o di collaborazione nonché con rapporto di somministrazione di lavoro purché l'attività svolta sia attinente alla professionalità richiesta per il concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo di punti 10, ripartiti come di seguito:

Titoli di studio max 2,00 punti

Dottorato di ricerca o Diploma di specializzazione universitario	1
Master universitari di I e II livello	1
Diploma di Laurea quadriennale/quinquennale (vecchio ordinamento) o diploma di laurea magistrale/specialistica (nuovo ordinamento) diverso da quello presentato per l'ammissione al concorso	0,5
Certificazioni linguistiche: per ogni lingua straniera conosciuta di livello pari almeno al "B2" e fino ad un massimo di 2 lingue	0,5

Titoli di servizio max 6,00 punti

Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni nella figura professionale di "Funzionario Tecnico" – cat. D – base o qualifica professionale/categoria corrispondente, e conferimento di funzioni direttive e/o di Posizione organizzativa	Punti 1 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di punti 5
Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni nella figura professionale di "Funzionario Tecnico" – cat. D – base o qualifica professionale/categoria corrispondente	Punti 0,50 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di punti 2,5
Esercizio della libera professione intellettuale (comprovata dall'iscrizione al relativo albo e dal versamento dei relativi contributi previdenziali) e servizio prestato presso datori di lavoro diversi dalla Pubblica Amministrazione; non sarà valutato l'esercizio occasionale della libera professione	Punti 0,40 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di punti 2
Servizio prestato con rapporto di lavoro subordinato presso Pubbliche Amministrazioni nella figura professionale di "Collaboratore Tecnico" – cat. C – livello evoluto o qualifica professionale/categoria corrispondente e conferimento di funzioni direttive e/o di Posizione organizzativa	Punti 0,20 per ogni anno di servizio fino ad un massimo di punti 1

Titoli vari max 2,00 punti

Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale su materie attinenti al posto messo a concorso purché siano rilasciati da enti o istituti pubblici o regolarmente riconosciuti o parificati a questi. I corsi devono avere una frequenza minima di 30 ore con conseguimento di un attestato di frequenza e di superamento di un esame finale	Punti 1 per ogni percorso formativo
---	-------------------------------------

6. PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME E COMUNICAZIONI

Il concorso pubblico è per soli titoli ed esami.

Le prove d'esame si articolano in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale.

I candidati ammessi al concorso saranno sottoposti alle prove d'esame di cui al programma sotto riportato:

- A. una **prova scritta**, consistente nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, in quesiti a risposta multipla, vertente sulle seguenti materie:

URBANISTICA-EDILIZIA

- Norme in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;
- Strumenti di pianificazione territoriale: nozioni di carattere generale su tipologie, contenuti, norme tecniche e procedimenti di formazione e modifica;
- Disciplina delle modificazioni del territorio: titoli edilizi, esercizio dei poteri di deroga;
- Norme igienico – sanitarie di interesse edilizio e agibilità;

- Norme in materia di barriere architettoniche, parcheggi, sicurezza degli impianti, contenimento del consumo energetico, tutela dagli inquinamenti;
- Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature: tecniche di smaltimento delle acque bianche e nere e di depurazione;
- Norme in materia di tutela dei beni storici, artistici e del paesaggio;

LAVORI PUBBLICI

- Norme in materia di opere pubbliche;
- Norme in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- Progettazione manutentiva di opere pubbliche con particolare riferimento ad edifici pubblici (scuole, uffici pubblici, impianti sportivi, cimiteri), strade e parchi di interesse collettivo;
- Progettazione elementare di impianti elettrici, termo-sanitari e antincendio;
- Direzione lavori ed esecuzione di lavori edilizi ed uso dei materiali da costruzione;
- Elementi di scienza e tecnica delle costruzioni per la progettazione di elementari strutture in cemento armato, cemento armato precompresso, acciaio, legno, muratura e relativa normativa antisismica;
- Normativa sulla progettazione, esecuzione, direzione, contabilità e collaudo di opere pubbliche;
- Normativa concernente la sicurezza negli ambienti di lavoro e nei cantieri, i lavori pubblici e gli appalti;
- Adempimenti amministrativi per la gestione di informative e rapporti con autorità nazionali e provinciali;

ALTRE MATERIE

- Gestione delle risorse umane;
- Nozioni sui procedimenti in materia di operazioni catastali e tavolari;
- Norme in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Norme in materia di contratti di servizi e forniture;
- Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- Elementi di programmazione, contabilità pubblica (armonizzazione contabile) e finanza locale;
- Normativa sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti;
- Normativa in materia di prevenzione della corruzione, sulla trasparenza e sull'esercizio dei controlli interni;
- Disposizioni in materia di Codice Civile, con particolare riferimento al Libro III Della Proprietà;
- Nozioni di informatica di base, con particolare alla gestione informatizzata del territorio.

B. una **prova pratica**, consistente nella redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o di percorsi operativi, soluzioni di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazioni di interventi, vertente sulle materie della prova scritta;

C. una **prova orale**, consistente in un colloquio avente ad oggetto le materie della prova scritta.

Nel corso della prova orale la Commissione giudicatrice procederà, altresì, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative o relazionali dei candidati, dell'orientamento all'innovazione organizzativa e dei profili motivazionali di partecipazione al concorso.

Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito, qualunque sia la causa dell'assenza, si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.

Qualora al concorso siano ammessi oltre 100 (cento) aspiranti, le prove d'esame potranno essere precedute da una preselezione che consisterà in un test a risposta multipla vertente sulle materie oggetto della prova scritta a contenuto teorico.

Alle successive prove d'esame saranno ammessi a partecipare i primi 20 classificati nella prova preselettiva, includendo comunque gli eventuali pari merito al 20[^] posto, **a condizione che sia raggiunto il punteggio minimo di 36/60.**

Il punteggio conseguito nel test selettivo non è utile ai fini della determinazione del punteggio finale delle prove concorsuali e pertanto non verrà cumulato con il punteggio ottenuto nelle prove scritte e orale.

La mancata presentazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta e nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

Il punteggio finale è determinato dalla somma aritmetica dei voti conseguiti nelle prove scritte e pratica e della votazione riportata a seguito della prova orale.

L'elenco degli aspiranti ammessi all'eventuale prova preselettiva, alle prove scritte ed alla prova orale, le date, gli orari e il luogo di svolgimento delle prove di esame, nel rispetto dei termini di preavviso previsti dalla normativa vigente, l'esito delle prove e la conferma della data prevista per la prova orale, nonché la graduatoria finale verranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Avio in Avvisi del Comune e al seguente link Bandi di concorso

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati delle prove telefonando all'Ufficio Personale al numero 0464 688820.

I candidati che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione saranno ammessi al concorso e sottoposti alle prove di esame secondo quanto riportato nella pubblicazione all'albo pretorio informatico e sul sito internet comunale.

Le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Avio inerenti il presente concorso pubblico, hanno valore di notificazione a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione personale.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove nella data, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari e quindi esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà del singolo aspirante.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di apposito documento di riconoscimento in corso di validità.

7. FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La Commissione giudicatrice provvede a formare la graduatoria dei candidati idonei con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal seguente documento ALLEGATO A).

La graduatoria degli idonei rimane efficace per il periodo temporale previsto dalla vigente normativa, decorrente dalla data di approvazione, ai fini della copertura del posto di Funzionario Tecnico abilitato, categoria D livello base, eventualmente resosi nel frattempo vacante, nonché

dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti in organico, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso stesso.

La graduatoria del presente concorso potrà essere utilizzata inoltre, in ordine di merito, per assunzioni a tempo determinato nella categoria D livello base, anche da parte di altre Pubbliche amministrazioni che ne facciano richiesta.

L'assunzione a tempo indeterminato del vincitore sarà disposta in base alla graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice.

La nomina in ruolo del vincitore e la relativa assunzione è subordinata alla normativa in materia di assunzioni nel pubblico impiego vigente alla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

8. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE IN CASO DI NOMINA

Il concorrente dichiarato vincitore dovrà presentare, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione, i seguenti documenti:

- dichiarazione di accettazione alla nomina nel posto di Funzionario Tecnico abilitato, categoria D, livello base a tempo pieno;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità/incompatibilità;

Dovrà inoltre dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti politici;
- cittadinanza;
- titolo di studio richiesto per l'ammissione;
- abilitazione professionale
- stato di famiglia;
- posizione in ordine agli obblighi di leva;
- numero e data di rilascio della patente di abilitazione alla guida di autoveicoli;
- eventuali documenti necessari a dimostrare i titoli che, a norma delle vigenti leggi, conferiscono diritto di preferenza alla nomina.

Il termine di 30 giorni può essere prorogato per giustificato motivo su richiesta del lavoratore.

La mancata presentazione nel termine prescritto dei documenti richiesti, produce nel pieno diritto la decadenza dalla nomina, sia per assunzioni a tempo indeterminato che per eventuali assunzioni a tempo determinato disposte nel periodo di validità della graduatoria finale di merito.

Sulla base della graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice, ed accertata la regolarità dei documenti prodotti e la veridicità dei dati autocertificati (in caso di autocertificazione l'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione), l'Organo competente approva l'operato della Commissione e la graduatoria finale di merito e procede alla nomina in prova del vincitore.

Lo stesso potrà assumere servizio, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nei termini previsti dalla normativa vigente e compatibilmente alle disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale e dalla Legge finanziaria provinciale nel tempo vigenti.

L'assunzione è comunque soggetta ad un periodo di prova di sei mesi.

9. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa che, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, i dati personali sono raccolti dal Servizio Segreteria e dal Servizio Ragioneria e

Tributi per lo svolgimento del concorso pubblico in esecuzione di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Avio.

Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it).

L'interessato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 è consultabile sul sito web istituzionale al seguente link [Privacy](#).

10. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente bando di concorso, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. n.2/2018 e seguenti modificazioni e alle altre disposizioni di legge in materia ed a quelle previste dal vigente Regolamento organico del personale dipendente e di organizzazione degli uffici e servizi.

11. INFORMAZIONI

Copia integrale del bando e del relativo modulo di domanda di ammissione possono essere richiesti all'Ufficio Personale oppure scaricati dal sito internet comunale all'indirizzo www.comune.avio.tn.it.

Per informazioni o chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Avio, sito in Piazza V. Emanuele III n. 1, nei seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al mercoledì dalle ore 09:00 alle ore 13:00; il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e il venerdì dalle 09:00 alle 12:00.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Debora Sartori

(documento firmato digitalmente)

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e disponibile presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993)

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni)

- 1) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE
- 2) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 3) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 4) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 5) GLI ORFANI DI GUERRA
- 6) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 8) I FERITI IN COMBATTIMENTO
- 9) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA
- 10) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI
- 11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA
- 12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 13) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA
- 14) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA
- 15) I GENITORI ED I VEDOVI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO
- 16) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI
- 17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO IL CONCORSO PUBBLICO
- 18) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO
(indicare il numero dei figli a carico)
19. GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI
20. I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

Ai sensi dell'articolo 100, comma 2, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n.2, a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dal genere (maschile o femminile) meno rappresentato nella figura

professionale oggetto del pubblico concorso, alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione allo stesso.

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi della L. n. 407/1998, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.